

Giancarlo Giorgetti
«Il caso Profumo nasce e finisce dentro al consiglio di amministrazione»



Romano Prodi
«Se una banca è multinazionale e se dentro il suo capitale ci sono dei fondi sovrani questo non è un problema»

Stefano Fassina
«La confusione della Lega su UniCredit è totale e fa danni»



Il Giornale

«Unicredit, cacciato il banchiere della sinistra»



■ Così ha titolato il quotidiano diretto da Vittorio Feltri. La notizia al centro pagina, sotto il tormentone di Montecarlo.

L'identikit del successore con una girandola di nomi

■ L'identikit: una pratica comune nelle indagini sul crimine va adesso di gran moda nell'alta finanza. L'identikit in questione è naturalmente quello del successore di Alessandro Profumo, peraltro con molte indicazioni convergenti. Riassumendo, i più pronosticano l'arrivo di un manager quarantenne, probabilmente milanese o che in città ha vissuto e lavorato, gradito alle fondazioni del Nord e a quella siciliana, e che abbia già ricoperto un ruolo di amministratore delegato in una so-

cietà finanziaria. Non solo, c'è chi cerca di restringere ulteriormente la rosa dei papabili indicando fra le condizioni di "eleggibilità" anche i buoni rapporti con il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi e il vicepresidente della banca Fabrizio Palenzona, l'esperienza con il mondo finanziario tedesco, e una posizione indipendente rispetto alla politica, ma che venga apprezzato in maniera bipartisan. Insomma, un bel rompicapo, per la cui soluzione, però, il presidente Dieter Rampl

non avrà molto tempo a disposizione. Lo stesso Rampl che fra l'altro non ha escluso «una soluzione interna», mentre la guida di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha auspicato «una scelta di livello».

I possibili nomi, dunque. Si parte da Gianpiero Auletta Armenise, classe '57, già alla guida di Ubi Banca e presidente non esecutivo di Rothschild in Italia. Altro nome è quello del quarantacinquenne Matteo Arpe, ex numero uno di Capitalia ora a Banca Profilo. A questi si aggiunge Enrico Tommaso Cucchiani, sessantenne e milanese, numero uno di Allianz Italia che siede già nel cda di Unicredit. Ed è circolata qualche ipotesi anche su Alberto Nagel, amministratore delegato di Mediobanca. ♦

Abbiamo il rispetto stampato in faccia.



Nella Tribù Linear

c'è il massimo rispetto per procedure agili. Rispetto dei tempi di liquidazione, i più rapidi possibili. Rispetto delle tue esigenze con polizze personalizzate. Reciproco rispetto tra assicurati e assicuratori. Rispetto anche per il denaro, con un **risparmio fino al 40%*** sulla RC Auto. E rispetto, ovviamente, delle promesse fatte.

chiama gratis 800070762



www.linear.it

*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUATTORRUOTE nel mese di novembre 2009, sullo speciale Assicurazioni Auto.